AMBITO TERRITORIALE TA/2

Massafra Mottola Palagiano Statte ASL/TA

DELIBERAZIONE

COORDINAMENTO ISTITUZIONALE TA2

N. 1 DEL 28/01/2022

OGGETTO: Adozione Programma Biennale degli Acquisti di Beni e Servizi dell'Ambito. Anni 2022 - 2023

L'anno duemilaventidue, addì ventotto. del mese di Gennaio, alle ore 12:00, nella residenza Comunale si è riunito il Coordinamento Istituzionale con i presenti e gli assenti all'interno dell'Atto indicati , sotto la presidenza del sindaco avv. Fabrizio Quarto.

Partecipa il Vice Segretario Generale Dott.ssa D'ELIA LOREDANA.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, l' GUGLIELMI MARIA ROSARIA, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra riportato.

Sono presenti i seguenti componenti :

Il Comune di MASSAFRA	Componente/Delegato Ass. Servizi Sociali	Ass.Guglielmi Maria Rosaria
Il Comune di MOTTOLA	Componente/Delegato Ass. Servizi Sociali	Ass.Catucci Maria Teresa
Il Comune di PALAGIANO	Componente/Delegato Ass. Servizi Sociali	Ass. Liverano Angela
Il Comune di STATTE	Sindaco	Andrioli Francesco
ASL TA	Componente/Delegato Direttore Area Socio Sanitaria	Dott.Giovanetti Vito

RELAZIONE TECNICA

Premesso che in data 5/12/2013 veniva sottoscritta, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 267/2000, la Convenzione di gestione associata delle funzioni e servizi sociali tra i Comuni dell'Ambito territoriale n. 2, successivamente rinnovata e ad oggi in vigenza**,** con la quale il Comune di Massafra viene individuato quale Ente capofila dell'Ambito territoriale sociale (art. 7), il cui schema veniva preventivamente approvato dai Consigli Comunali dei singoli Comuni :

- Deliberazione del Consiglio Comunale di Massafra n. 109 del 29/10/2013;
- Deliberazione del Consiglio Comunale di Mottola n. 87 del 25/11/2013;
- Deliberazione del Consiglio Comunale di Palagiano n. 57 del 26/11/2013;
- Deliberazione del Consiglio Comunale di Statte n. 46 del 27/11/2013

Che in particolare, nella Convenzione si disciplinano all'**Art. 8** le "***Funzioni del Comune capofila",*** nel quale si specifica, tra l'altro, che il Comune capofila "*adotta tutti gli atti, le attività, le procedure e i provvedimenti necessari all'operatività dei servizi e degli interventi previsti nel Piano di Zona; gestisce le risorse necessarie per l'attuazione degli interventi previsti dal Piano di Zona;.esercita ogni adempimento amministrativo, ivi compresa l'attività contrattuale, negoziale o di accordo con altre pubbliche amministrazioni o con organizzazioni private no-profit e profit; verifica ed assicura la rispondenza dell'attività gestionale con le finalità di cui alla presente Convenzione";*

Visto che l'art. 21, D.Lgs. n. 50/2016 recante *Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici*, prevede in particolare:

- al Comma 1: "Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti";
- al Comma 6: "Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro";
- al Comma 7: "Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle province autonome di cui all'articolo 29, comma 4".

Rilevato:

- che con il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 è stato approvato il Regolamento per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, nonché del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi e aggiornamenti annuali;
- che con il suddetto decreto è stata introdotta la disciplina di attuazione delle norme contenute nel codice dei contratti, con la previsione, in particolare, dell'obbligo per le amministrazioni aggiudicatrici di adottare - nel rispetto dei rispettivi ordinamenti - il programma biennale degli acquisti di forniture e servizi nonché i relativi elenchi e aggiornamenti annuali sulla base di appositi schemi-tipo (art. 6, comma 1);

Dato atto:

- che ogni appalto di forniture e servizi riportato nel programma deve essere individuato univocamente dal codice unico di intervento (CUI), che viene attribuito in occasione del primo inserimento nel programma (art. 6, comma 5 ed art. 2, comma 1, lett. c);
- che in aggiunta al CUI, dovrà essere riportato anche il CUP, che identifica ogni progetto di investimento pubblico;
- che nel programma devono essere indicate le caratteristiche tipologiche, funzionali e tecnologiche delle acquisizioni e la relativa quantificazione economica e copertura finanziaria: nel caso di suddivisione in lotti funzionali, tali indicazioni possono essere fornite anche con riferimento all'appalto considerato nel suo complesso, ovverosia quale somma dei diversi lotti (art. 6, comma 9);
- che il programma biennale deve inoltre riportare l'ordine di priorità degli acquisti di forniture e servizi e, nell'ambito della definizione dei predetti ordini di priorità, le amministrazioni devono individuare come necessariamente prioritari i servizi e le forniture che:
  - siano necessari in conseguenza di calamità naturali;
  - siano finalizzati a garantire gli interessi pubblici primari;
  - costituiscano acquisti aggiuntivi per il completamento di precedenti forniture o servizi;
  - siano cofinanziati con fondi europei;
  - per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario.

Fatte salve le modifiche dipendenti da eventi imprevedibili o calamitosi oppure da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari o, ancora, da atti amministrativi adottati a livello statale o regionale (art. 6, comma 11).

- i programmi biennali degli acquisti di forniture e servizi sono modificabili nel corso dell'anno, previa apposita approvazione dell'organo competente, qualora tali modifiche riguardino:
  - la cancellazione di uno o più acquisti già previsti nell'elenco annuale;
  - l'aggiunta di uno o più acquisti in conseguenza di atti amministrativi adottati a livello statale o regionale;
  - l'aggiunta di uno o più acquisti per la sopravvenuta disponibilità di finanziamenti all'interno del bilancio non prevedibili al momento della prima approvazione del programma, comprese le ulteriori risorse disponibili anche a seguito di ribassi d'asta o di economie;
  - l'anticipazione alla prima annualità dell'acquisizione di una fornitura o di un servizio ricompreso nel programma biennale;
  - la modifica del quadro economico degli acquisti già contemplati nell'elenco annuale, per la quale si rendano necessarie ulteriori risorse.

Elaborato il Programma Biennale degli Acquisti di Beni e Servizi di Ambito T. anni 2022-2023 di cui alle allegate parti integrante e sostanziale del presente atto, in considerazione dei servizi essenziali ed indispensabili da assicurare senza soluzione di continuità e sulla base delle risorse finanziarie contenute nel PdZ, che sarà approvato in sede di Riprogrammazione nell'anno 2022.

Considerato che il presente atto risulta propedeutico all'approvazione dei documenti di programmazione economico-finanziaria dell'Ente (D.U.P. 2022 – 2024 e Bilancio di previsione finanziario 2022 - 2024)

Visti:
- il d.Lgs. n. 267/2000;
- il d.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di funzionamento dell'Ufficio di Piano

Tutto quanto premesso e riportato, si invia all'Organo competente per l'approvazione del Programma Biennale degli Acquisti di Beni e Servizi di Ambito T. anni 2022- 2024, di cui agli allegati al presente atto

Il DIRIGENTE
Dott.ssa Loredana D'Elia

IL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

Acquisita e condivisa la Relazione Tecnica sopra riportata

Atteso che occorre adottare il programma biennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro, in coerenza e nel rispetto dei documenti programmatori e finanziari dell'ente, giusta art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016

Ritenuto di adottare il Programma Biennale degli Acquisti di Beni e Servizi di Ambito T. anni 2022 - 2023, di cui alle allegate Schede , parti integrante e sostanziale del presente atto, elaborato dal Responsabile dell'Ufficio di Piano, individuato quale referente del programma acquisti di Ambito,

Preso e dato atto che lo stesso è stato redatto in considerazione dei servizi essenziali ed indispensabili da assicurare senza soluzione di continuità e sulla base delle risorse finanziarie contenute nel Piano di Zona, che sarà approvato in sede di Riprogrammazione 2022 e per la quale il Programma Acquisti costituisce atto di indirizzo

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento di funzionamento dell'ufficio di Piano;

Visto il vigente Regolamento di contabilità dell'Ambito.

Visti i pareri favorevoli della Responsabile dell'Ufficio di Piano e del Responsabile dei Servizi Economico-finanziari dell'Ente capofila, ai sensi dell'part. 49 comma 1 D.Lgs. 267/00.

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono riportate e trascritte per far parte integrante e sostanziale del presente atto

1. **di dare atto** che il Responsabile dell'ufficio di Piano, Dott.ssa Loredana D'Elia , svolge funzioni di Referente del Programma Acquisti di Ambito, ai sensi dell'art. 6, c.13 del Decreto n. 14/2018;
2. **di adottare** il Programma Biennale degli Acquisti di Beni e Servizi di Ambito T. anni 2022 - 2023, di cui alle allegate Schede , parte integrante e sostanziale del presente atto, elaborato dal suddetto Responsabile dell'Ufficio di Piano;
3. **di dare atto** che il Programma Biennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2022 - 2023, risulta propedeutico all'approvazione del documento di programmazione economico-finanziaria dell'Ambito, costituito dalla Riprogrammazione del PdZ 2022;
4. **di trasmettere** il presente Programma Biennale degli Acquisti di Beni e Servizi di Ambito 2022 – 2023 alla Giunta Comunale del Comune di Massafra, al fine della sua approvazione unitamente al Programma Acquisti dell'Ente, e della sua pubblicazione sul sito istituzionale, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 37 del d.lgs. n. 33/2013 e dell'art. 29 del d.lgs. n. 50/2016
5. con separato votazione favorevole unanime e palese, di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.
6. che il presente provvedimento è pubblicato all'Albo Pretorio di questo Ente.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 c.1 del T.U.E.L. il Dirigente **D'ELIA LOREDANA** in data **24/01/2022** ha espresso parere **FAVOREVOLE**
Dott.ssa D'ELIA LOREDANA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49 c.1 del T.U.E.L. il Dirigente **LUCCA PIETRO** in data **25/01/2022** ha espresso parere **FAVOREVOLE**
Dott. LUCCA PIETRO

LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Il Componente Anziano **Il Vice Segretario Generale**

GUGLIELMI MARIA ROSARIA **Dott.ssa D'ELIA LOREDANA**

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 317

Ai sensi dell'art. 124 del T.U. 267/2000 il Responsabile della Pubblicazione **GALLO SABINO** attesta che in data 02/02/2022 si è proceduto alla pubblicazione sull'Albo Pretorio.

La Delibere è esecutiva ai sensi delle vigenti disposizione di legge

Massafra, lì 02/02/2022 Il Firmatario la pubblicazione

GALLO SABINO